



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15030) PON Metro 2014-2020 - VE 6.1.2.A_3 - CUP F71B21005930006. - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento del servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 conv. L. 120/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e accertamento di entrata (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 555 del 02/03/2023

Determinazione (DD) n. 537 del 08/03/2023

Fascicolo 2021.XI/2/1.477 "C.I. 15030 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 03/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/03/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

RUP: Arch. Alice Maniero

PDD 555 del 02/03/2023

Fascicolo n. 2021/477

Oggetto: (C.I. 15030) PON Metro 2014-2020 - VE 6.1.2.A_3 - CUP F71B21005930006. - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento del servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 conv. L. 120/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e accertamento di entrata (Cod. SRC23_02)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 2.650.000,00= ;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25, che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 577967 del 23/12/2020 è stato attribuito al l'Ing. Simone Agrondi l'incarico di Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;

- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00.=;
- il D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con legge 07/08/2012 n.135, che prevede all’art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell’art. 26 comma 3 della legge 23/12/1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l’unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell’ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche

specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, *“non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati”*;
- l'“Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016”, aggiornato in ultima istanza con DD 2069 del 21/10/2021, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

Premesso altresì che

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanzia, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro all'interno della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;

- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19, di cui l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto, che si configura come operazione multintervento, VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility";
- il Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 265 del 09/11/2021, individua come soggetto beneficiario il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;
- con disposizione dirigenziale prot. 544350 del 26/11/2021 della Responsabile dell'Organismo Intermedio, l'intervento "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti", CUP F71B21005930006 è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Metro per € 2.000.000,00=. e con successiva disposizione prot. 268095 del 17/06/2022, al fine di far fronte all'aggiornamento dei prezzi di riferimento dovuto al "caro materiali", è stato perfezionato un incremento al finanziamento React-EU per ulteriori € 650.000,00=., portando l'intervento ad un finanziamento complessivo React-EU di € 2.650.000,00=. (al netto della quota forfettaria del 20% per costi di personale (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus");
- l'intervento in oggetto risulta attualmente inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, così come aggiornato con la deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 12/05/2022, per l'importo complessivo di € 2.650.000,00=., spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU) nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali n. 16321 del 12/12/2019 è stata ammessa a finanziamento la proposta presentata dal Comune di

Venezia, a valere sul D.M. n. 171/2019 e secondo le modalità di cui al decreto direttoriale n. 8060/2019, relativamente ad incarichi di n. 12 tra progetti di fattibilità tecnica ed economica e piani per un totale di € 1.393.672,00=.

- con successivo decreto n. 594 del 23/12/2019 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di ripartizione delle risorse reintegrate per l'annualità 2019, ha assegnato al Comune di Venezia ulteriori € 560.000,00= ad integrazione di quanto già disposto con D.M. 171/2019;
- con decreto direttoriale n. 18069 del 18/12/2020 è stata ammessa a finanziamento la proposta presentata dal Comune di Venezia, a valere sul D.M. n. 594/2019 e secondo le modalità di cui al decreto direttoriale n. 8060/2019, relativamente ad incarichi di n. 13 tra progetti di fattibilità tecnica ed economica e piani per un totale di € 560.000,00=, tra cui è compreso il progetto per la realizzazione del collegamento ciclabile di via Fratelli Bandiera con il VEGA, nell'ambito delle strategie previste dal nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Venezia;

Visto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1550 del 16/08/2021 è stato affidato alla società AI Progetti S.r.l., il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva di studi di fattibilità, stime e valutazioni e prime indicazioni per la stesura dei piani della sicurezza inerente la realizzazione del collegamento ciclabile di via Fratelli Bandiera con il VEGA, giusto contratto Rep. 22407/2021, spesa finanziata per l'importo di € 24.241,40= (oneri compresi) con contributo dello Stato (rif. MIT PR. n. 05) di cui al D.M. n. 594/2019 sopra citato, con copertura sulle spese correnti del bilancio 2021 (PF20031), importo interamente riscosso dall'Amministrazione;
- l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato successivamente inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, annualità 2022, con il C.I. 15030 denominato "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti", di cui al Documento Unico di Programmazione approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2022-2024 con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 21/12/2021, per un importo complessivo di € 2.000.000,00=, successivamente incrementato a complessivi € 2.650.000,00= con la variazione al bilancio di previsione 2022-2024 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 12/05/2022;
- con disposizione dirigenziale PG268095 del 17/06/2022 la Responsabile dell'OI approva la modifica del quadro economico riprogrammato dell'intervento VE.6.1.2.a_3 "Realizzazione pista ciclabile via

Delle Macchine – via Pacinotti – via Delle Macchine" che attualmente ammonta ad € 3.180.000,00 finanziati nell'ambito del PON Metro 2014-2020, comprensivi della quota forfait pari al 20% dei costi diretti dell'operazione, diversi dai costi di personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (art.68 bis Reg.UE n.1046/2018 "Omnibus");

Dato atto che:

- la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stata effettuata dall'arch. Matteo Fiorindo, giusta nomina PG/2022/0325415 del 19/07/2022, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con atto prot. 0327785 del 20/07/2022 e che la soluzione progettuale è stata oggetto di apposita validazione ai sensi dell'art.26 comma 8 del D.Lgs 50/2016 giusto atto del Responsabile del Procedimento con atto PG/2022/0329516 del 21/07/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.168 del 28/07/2022 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dal professionista incaricato, da porre a base di gara ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, per l'importo complessivo di € 2.650.000,00.=-;
- con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 24/02/2023, i lavori sono stati aggiudicati al RTI costituendo: ADRIASTRADE S.R.L. (capogruppo), IMPRESA COLETTO S.R.L. e VIEDITALIA S.R.L., progettista indicato E-FARM ENGINEERING & CONSULTING SRL con sede in in Via Grotta del Diau Zot n. 5 - 34074 Monfalcone (Gorizia), C.F. e P. IVA 00434220315, per un importo lavori di € 1.876.971,87.= e di € 69.997,73.= per la progettazione esecutiva al netto degli oneri previdenziali, regime di non imponibilità ai fini IVA, con il seguente quadro economico

Cod.Proc: 15030 Oggetto: VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI

A) Importi dei Lavori

| | <u>importi esecuzione lavori</u> | | | | <u>importi per l'attuazione dei piani di sicurezza</u> | | | |
|-------------------------------|----------------------------------|----------|-------------|---------------------|--------------------------------------------------------|----------|-------------|------------------|
| | netto | % IVA(*) | importo IVA | lordo | netto | % IVA(*) | importo IVA | lordo |
| a misura | 1.827.159,91 | | | 1.827.159,91 | 58.499,98 | | | 58.499,98 |
| a corpo | 49.811,96 | | | 49.811,96 | | | | |
| in economia | | | | | | | | |
| totale | 1,876,971,87 | | | 1.876.971,87 | 58.499,98 | | | 58.499,98 |
| <u>spese di progettazione</u> | | | | | | | | |
| | 69.997,73 | 4 | 2.799,91 | 72.797,64 | | | | |

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

| somme a disposizione | netto | % IVA(*) | importo IVA | lordo |
|-------------------------------------------------------------|---------------------|----------|-------------|------------|
| 1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto | 250.000,00 | | | 250.000,00 |
| 2) rilievi accertamenti ed indagini | 50.000,00 | | | 50.000,00 |
| 3) allacciamenti a pubblici servizi | 30.000,00 | | | 30.000,00 |
| 4) imprevisti | 83.058,18 | | | 83.058,18 |
| 5) acquisizione aree o immobili | | | | |
| 6) accantonamento | | | | |
| 7a) spese tecniche (incarichi esterni) | 101.884,92 | | | 101.884,92 |
| 7b) spese tecniche (incentivi) | 28.922,39 | | | 28.922,39 |
| 8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione | | | | |
| 9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici | | | | |
| 10) spese per pubblicità e opere artistiche | | | | |
| 11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi | 11.015,70 | | | 11.015,70 |
| totale | 554.881,19 | | | |
| 12) IVA | | | 2.799,91 | |
| totale a disposizione | 557.681,09 | | | |
| totale complessivo | 2.563.150,67 | | | |

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

| importo | % | IVA importo | IVA %(*) | importo lordo | Totale (A+B+Ribasso) |
|-----------|-------|-------------|----------|---------------|----------------------|
| 73.027,48 | 3,745 | | | 86.849,33 | 2.650.000,00 |
| 13.821,85 | 16,49 | | | | |

Quadro Economico aggregato

| | |
|-------------------------------|---------------------|
| importo lavori (o.f.c.) | 2.008.269,49 |
| somme a disposizione (o.f.c.) | 525.958,80 |
| incentivi | 28.922,39 |
| totale complessivo | 2.563.150,67 |

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b)

del d.lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 87.298,60.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00.==;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un "*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016*";

- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con D.D. n. 2111 del 21/10/2022;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

Richiamata la relazione del R.U.P., PG/2023/92524 in data 24/02/2023, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), dalla quale si evince che :

- per lo svolgimento delle attività in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, sono stati interpellati, con nota PG/2023/0057497 trasmessa a mezzo PEC in data 02/02/2023, i seguenti operatori economici:
 - H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273 presso il domicilio digitale eletto all'indirizzo p.e.c. haassociatisrl@pec.it;
 - Muraro Fabio con sede in Ponte San Nicolò (PD) Via Giosuè Carducci n. 2, P.Iva 03223240288, presso il domicilio digitale eletto all'indirizzo p.e.c. fabio.muraro@ingpec.eu;

individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella 4^a fascia di affidamento, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarando di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- ai suddetti operatori economici è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla base economica calcolata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e ai quali è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 87.298,60.= (o.f.p.e.);
- entro il termine stabilito dall'invito:

- H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273, con nota PG/2023/73122 Del 13/02/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 29,69%;
- Studio Casini Muraro Associati con sede in Via Uruguay n° 20 35127 Padova e domicilio digitale all'indirizzo p.e.c. info@pec.casiniMuraro.it, C.F. e P.Iva 05443470280, con nota PG/2023/73118 del 13/02/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 37,219%;
- a seguito di verifiche effettuate, l'offerta PG/2023/ 73118 del 13/02/2023 è risultata non valida in quanto presentata da un operatore economico diverso dai n. 2 soggetti invitati, ovvero dallo Studio Casini Muraro Associati, con sede legale, domicilio digitale, codice fiscale e partita iva differenti rispetto all'ing. Muraro Fabio, soggetto giuridico autonomo destinatario dell'invito;
- per quanto sopra riportato, considerata l'offerta pervenuta da H&A Associati Srl in data 10/02/2023 congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, si propone di affidare a H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273 il servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per l'importo di € 61.379,64.=(oneri previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 87.298,60.=(oneri previdenziali esclusi) ribassato del 29,69%;

Visto che la sopra indicata H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273, in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 61.379,64.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 29,69%%, giusta offerta in data acquisita agli atti con PG/2023/73122 del 13/02/2023, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che “ è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- lo studio H&A Associati Srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi della sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, previa estrazione della visura camerale (Documento n. T507114076 del 02/03/2023 estratto dal Registro delle Imprese CCIAA di Venezia Rovigo), le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 (in data 02/03/2023: Pantuso Antonio ID 8699692 Pagan Carlo ID 8699691 Giovannini Piero ID 8699689 Carraro Michele ID 8699688), presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ID 8699541 del 02/03/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con ID 8699629 del 02/03/2023, presso gli enti previdenziali e assistenziali (Documento unico di regolarità contributiva in data 02/03/2023 ID 36121594 e avente scadenza il 19/04/2023);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016

e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio H&A Associati Srl il servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 conv. in L. 120/2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 77.872,24.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 77.872,24.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al Cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alice Maniero, giusto provvedimento di nomina PG 527553 del 17/11/2021 a firma del Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Alice Maniero, acquisita agli atti con PG 96370 del 26/02/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del

2016 e s.m.i. e dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15030 risulta così determinato:

| Cronoprogramma finanziario | Anni precedenti | 2023 | Totale Quadro Economico |
|----------------------------|-----------------|----------------|-------------------------|
| Stanziato | 0,00 | € 2.650.000,00 | € 2.650.000,00 |
| Impegnato | 0.00 | € 2.037.191,88 | |

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 105274 del 02/03/2023, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, ex art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 conv. in L. 120/2020 e s.m.i., per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, il servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;
4. di impegnare a favore dello Studio H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273, la spesa complessiva presunta di Euro 77.872,24= (opfc), cod.

SRC23_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CIG 96336378BD / CUP F71B21005930006;

5. che la succitata spesa di € 77.872,24.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2023 al Cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;
6. Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 77.872,24= (opfc) al cap. 200164/019 "Trasferimenti dallo Stato per Progetto REACT EU", (codice europeo 1) secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. 118/2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15030 risulta così aggiornato:

| Cronoprogramma finanziario | 2022 | 2023 | 2024 | Totale Quadro Economico |
|----------------------------|------|----------------|------|-------------------------|
| Stanziato | 0.00 | € 2.650.000,00 | 0.00 | € 2.650.000,00 |
| Impegnato | 0.00 | € 2.115.064,12 | | |

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alice Maniero;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRETTORE

Ing. Simone Agrondi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) Visto OI PG 105274 del 02/03/2023;
- B) Relazione RUP PG 92524 del 24/02/2023;
- C) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 555

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9852/2023 del 07/03/2023 - NON ESECUTIVO "(C.I. 15030) PON
Metro 20142020

VE

6.1.2.A_3 CUP

F71B21005930006. REALIZZAZIONE

PISTA CICLABILE VIA "

"(C.I. 15030) PON Metro 20142020

VE

6.1.2.A_3 CUP

F71B21005930006. REALIZZAZIONE

PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Determinazione a contrarre
ex art 192 dlgs n

267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento del servizio di Direzione Lavori,
Ispettore di cantiere,

Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020
conv. L. 120/2020 e

s.m.i. Impegno di spesa e accertamento di entrata (Cod. SRC23_02)"
autorizzazione Proposta di determina 555/23 del 02/03/23

rif. prenotazione n. 14449/2022 - autorizzazione Determine 1803/22

L'impegno di spesa numero 9852/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------|----------------|
| <i>Capitolo</i> | 10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023 | 77.872,24 |
| <i>Resp. servizio</i> | MOBILITA' E VIABILITA' TERRAFERMA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali | |
| <i>Fornitore</i> | H&A ASSOCIATI SRL P.Iva 04312620273 | |
| <i>CIG</i> | 96336378BD CUP F71B21005930006 | |
| <i>Opera</i> | 9896 - 15030/000 - VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE | |
| <i>Tipo Spesa</i> | VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI | |
| | 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |

Totale: 77.872,24

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2023 al 07/03/2023

| | |
|-------------------------------------------------------|--------------------|
| Stanziamento di bilancio | 68.471.436,43 + |
| Impegni precedenti | 20.133.173,50 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 48.338.262,93 = |
| Ammontare del presente impegno | 77.872,24 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 48.260.390,69 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 marzo 2023

Rep. Spec. n. in data

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI. Affidamento diretto del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e ispettore di cantiere.

/ CIG 96336378BD, CUP F71B21005930006

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1. L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce all'arch./ing., di seguito denominato/a "Affidatario", iscritto all'Albo degli della Provincia di con il n., con domicilio, anche fiscale, in via n., C.F. e P.I., che accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere di € 1.935.471,85.= (o.f.e.) di cui € 1.876.971,87.= per lavori ed € 58.499,98.= quali oneri per la sicurezza, così suddiviso:

- € 1.483.709,71.= nella ID. opera V.02 (L. 143/49 cl. VI^ a) (oneri della sicurezza compresi);
- € 451.762,14.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^ c) (oneri della sicurezza compresi);

1.2. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni", nonché all'OPCM n. 3274/2003 al DM n. 58/2017 e s.m.i., e per le parti impiantistiche ;

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di

corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni.

1.6. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori
 - a) Tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuite ai sensi del DM 49/2018;
 - b) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - c) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - d) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
 - e) Assistenza giornaliera;
 - f) Compilazione giornale dei lavori;
 - g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

l) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori.

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato;

- ispettore di cantiere
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

a) garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno tre (3) volte alla

settimana e ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

b) verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

c) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

d) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

e) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

f) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati,

le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

g) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

h) comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

2.2. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e su tutti i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

2.3. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti quindicinali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) - Direzione Lavori e redigere i relativi rapportini entro i successivi cinque giorni.

2.4. L'Amministrazione si riserva d'impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle

previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.5. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla normativa vigente, nonché da quanto stabilito dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli atti e i documenti contabili di competenza, nonché gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante in formato editabile, con estensione .PDF e firmati digitalmente;

3.2. Per quanto riguarda gli atti e la documentazione contabile, questa deve essere prodotta in conformità alle previsioni normative con specifico riferimento agli artt. 14 e 15 del DM n. 49/2018.

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1 Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; quei disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG per Autocad 2018 o inferiori, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne ctb e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .docx

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt o .docx

- *Tabelle*: I documenti tabelle dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods o .xlsx
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato .pptx

In presenza di elaborati non consegnabili in uno dei formati sopra indicati, questi dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

4.2. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 10 (dieci) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. medesimo.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed

oneri previdenziali esclusi), pari al 24,4688% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), per le prestazioni di direzione dei lavori, al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto.

5.4. I corrispettivi saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella, tramite fattura elettronica, debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, .

5.4.1. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del certificato di collaudo, con le medesime modalità previste al precedente punto 5.4.

5.5. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno)

per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la seconda mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda

modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia

sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:

<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore

a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura

di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

F.to.....

Il Dirigente

F.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6,
7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

data e Prot. Gen. n. vedi ID su timbro digitale
Fasc: 2021/XI.2.1/477

Oggetto: PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.A_3 "Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti" (C.I.15030) - Affidamento del servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione

**Relazione del R.U.P.
ai sensi delle linee guida n.3 di attuazione del D.Lgs 50/2016**

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore

Pag. 1/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Comune di Venezia
Data: 23/02/2023, PG/2023/0092524





Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro all'interno della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 20142020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 20142020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid19;
- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", che si configura come operazione multintervento e che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale e l'implementazione del servizio di mobility sharing ;
- il Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 265 del 09/11/2021, individua come soggetto beneficiario per l'attuazione dell'operazione multintervento VE6.1.2.a il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Pag. 2/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

- con disposizione dirigenziale prot. 544350 del 26/11/2021 della Responsabile dell'Organismo Intermedio, l'intervento "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti", CUP F71B21005930006 è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Metro 2014-2020 per un importo complessivo di € 2.400.000,00=. inclusa la quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione, diversi dai costi del personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus"). Con successiva disposizione prot. 268095 del 17/06/2022, al fine di far fronte all'aggiornamento dei prezzi di riferimento dovuto al "caro materiali", è stato perfezionato un incremento al finanziamento FESR React-EU per ulteriori € 650.000,00=., portando l'intervento ad un finanziamento complessivo di € 3.180.000,00=. inclusa la quota forfettaria del 20% (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus");
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 28/07/2022 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "VE.6.1.2.A_3 - realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti" per una spesa complessiva pari a € 2.650.000,00.= (o.f.c.);
- con PDD 290 del 03/02/2023 è stata avviata l'approvazione dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori - Aggiudicazione dell'appalto integrato ex art. 48 c. 5 L. n. 108/2021;
- l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) dispone che le stazioni appaltanti, al fine dell'incentivazione degli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 giugno 2023, procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che l'Amministrazione comunale, per quanto sopra riportato in premessa, ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;

Pag. 3/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

L'importo a base di offerta soggetto a ribasso è di € 87.298,60= oneri previdenziali esclusi, regime di non imponibilità ai fini IVA, presuntivamente stimato e calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

- _ ID opere V.02 (L. 143/49 cl. VI/a) per € 1.483.709,71;
- _ ID opere IA.03 (L. 143/49 cl. III/c) per € 451.762,14;

Considerato che, sulla base del parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati";

Visto che, l'avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016", è stato aggiornato in ultima istanza con DD 2111 del 21/10/2022, si è pertanto proceduto con l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, venendo meno l'obbligo di utilizzo del MEPA;

L'affidamento diretto è stato preceduto dalla consultazione, con nota PG/2023/0057497 trasmessa a mezzo PEC in data 02/02/2023, dei seguenti due operatori economici, qualificati per incarichi di servizi di Ingegneria e Architettura, selezionati suddetto elenco di professionisti qualificati per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria tenuto dal Comune di Venezia, in possesso dei requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale richiesti, nel rispetto del principio di rotazione:

- H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273 presso il domicilio digitale eletto all'indirizzo p.e.c. haassociatisrl@pec.it;
- Muraro Fabio con sede in Ponte San Nicolò (PD) Via Giosuè Carducci n. 2, C.F. MRRFBA60T05G224I, P.Iva 03223240288, presso il domicilio digitale eletto all'indirizzo p.e.c. fabio.muraro@ingpec.eu;

Il confronto tra preventivi di spesa è stato effettuato sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a ribasso pari a € 87.298,60=(o.f.e.) e alla scadenza prevista dall'invito, sono pervenute le seguenti offerte:

- H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.Iva 04312620273, con nota PG/2023/73122 Del 13/02/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 29,69%;

Pag. 4/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Viabilità Terraferma

- Studio Casini Muraro Associati con sede in Via Uruguay n° 20 35127 Padova e domicilio digitale all'indirizzo p.e.c. info@pec.casinimuraro.it, C.F. e P.Iva 05443470280, con nota PG/2023/73118 del 13/02/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 37,219%.

A seguito di verifiche effettuate, l'offerta PG/2023/ 73118 del 13/02/2023 è risultata non valida in quanto presentata da un operatore economico diverso dai n. 2 soggetti invitati, ovvero dallo Studio Casini Muraro Associati, con sede legale, domicilio digitale, codice fiscale e partita iva differenti rispetto all'ing. Muraro Fabio, soggetto giuridico autonomo destinatario dell'invito.

Per quanto sopra riportato, considerata l'offerta pervenuta da H&A Associati Srl in data 13/02/2023 congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, si propone di affidare a H&A Associati Srl, con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, P.iva 04312620273 l'incarico di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per l'importo di € 61.379,64.=(oneri previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 87.298,60.=(oneri previdenziali esclusi) ribassato del 29,69 %

La spesa di € 63.834,83.=(o.p.c.) starà a carico del Bilancio 2023 al Cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alice Maniero

(f.to digitalmente)

Comune di Venezia
Data: 23/02/2023, PG/2023/0092524

Pag. 5/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2023/555 - (C.I. 15030) PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.A_3 - CUP F71B21005930006. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento del servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 conv. L. 120/2020 e s.m.i. Impegno di spesa e accertamento di entrata (Cod. SRC23_02). **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.